**La principessa Aria**(MammaElly)

C’era una volta un castello incantato. Era là, in mezzo al cielo, appoggiato sull’arcobaleno.

Era un castello di cristallo: meraviglioso, grande e trasparente. I suoi muri riflettevano i colori dell’arcobaleno che, incontrandosi, lassù, con i raggi del sole, risplendevano di una luce sfavillante.

In quel castello viveva una dolce principessa, la principessa Aria.

Era giovane, sottile e delicata. Ed era sempre sola, e quindi un po’ triste. Guardava il mondo da lassù, con tanta voglia di compagnia, di amici con cui giocare e di qualcuno da amare.

Abitavano con lei tante nuvolette, tutte sorelle tra loro.

Un giorno, la nuvoletta più piccola, che si chiamava Celeste, le disse: “Principessa, è così brutto vederti sempre triste! Perché non vieni con me? Ti porterò in un posto bellissimo!”

La Principessa era un po’ timorosa: in tanti anni, non era mai uscita dal suo castello. Era sempre stata lì, tra l’arcobaleno e le nuvolette, senza nemmeno pensare di poter fare altro.

Ma quel giorno, Celeste fu così carina e determinata, con la sua faccetta buffa e le sue guanciotte paffute, da riuscire a convincerla: così Aria indossò il suo abito più bello e salì sull’amica nuvoletta.

Celeste la trasportò su e giù per il cielo: la portò a vedere il mare, a visitare le campagne, ad ammirare il deserto con la sua sabbia fine e dorata.

Poi, quando passarono su altissime montagne, la Principessa Aria incontrò lui.

Era il Vento, così simile a lei ma così turbolento. Soffiava con forza e senza sosta; provocava temporali, pioggerelline e tempeste; quando si arrabbiava, ne uscivano cicloni e trombe d’aria. Era un tipo simpatico e burlone, ma anche un po’ irascibile.

Quando Aria e Vento si videro, capirono di essere fatti l’uno per l’altro.

Innamoratissimi, la Principessa Aria ed il Vento si sposarono ed iniziarono a viaggiare insieme per il mondo.

Ancora oggi possiamo sentirli: sono loro a spargere i semi dei fiori, dei frutti e degli alberi, così da farli germogliare; sono loro che conducono i suoni al nostro orecchio, permettendoci di comunicare con gli altri e di ascoltare dolci melodie;  sono loro che portano in giro i profumi: profumi di fiori, di cibo buono, profumo del mare; sono loro che dirigono le nuvole, le fanno muovere e scontrare tra loro, così da far piovere; sono loro che ci permettono di respirare e vivere; sono loro che fanno divertire i bambini con giochi sempre belli e divertenti: se soffierai dentro un palloncino, potrai vederli anche tu.